

Gli Etruschi e gli altri popoli dell'Italia antica



Le origini degli Etruschi

Le teorie degli autori antichi

- Erodoto (V sec. a.C.): origine orientale (i Lidi)
- Dionigi di Alicarnasso (I sec. a.C.-I sec. d.C.): autoctoni

Le teorie degli autori moderni

La teoria della provenienza orientale

Nel V sec. a.C. lo storico greco Erodoto scrisse un'opera in nove libri dal titolo *Le Storie* dedicata alle guerre tra Greci e Persiani, arrivando sino alla battaglia di Salamina, avvenuta nel 480 a.C.

In un passo del primo libro si legge (Hdt. I, 94):

... Ma poiché il male (*scil.* la carestia) invece di diminuire muoveva assalti ancora più violenti, il re (Atis figli di Manes) divise tutto il popolo dei Lidi in due gruppi, e sorteggiò quello che doveva rimanere e l'altro che doveva lasciare il paese. A capo del gruppo destinato a rimanere in patria mise sè stesso, e a capo del gruppo in partenza il proprio figlio, il cui nome era Tirseno. Gli uomini designati per uscire dal paese scesero a Smirne, vi costruirono navi su cui imbarcarono tutti i beni mobili che possedevano, e salparono in cerca di terra e di mezzi per vivere, finchè, oltrepassati molti popoli, giunsero al paese degli Umbri, dove fondarono città ed abitano fino ad oggi. Mutarono il nome di Lidi con quello del re che li aveva condotti; e traendo il nome da lui si chiamarono Tirreni. (trad. P. Sgroj)

D. Briquel, *L'origine lydienne des Etrusques: histoire de la doctrine dans l'antiquité*, Rome 1991.

La teoria dell'autoctonia

Nel I secolo a.C. Dionisio di Alicarnasso, uno storico greco impegnato a Roma nella stesura di un'opera dedicata alla storia di quella città, nel libro I scrive che gli Etruschi erano di origine locale e che non si potevano identificare né con i Lidi né con i Pelasgi, come avevano fatto Erodoto ed Ellanico di Mitilene.

Dionisio menziona la tesi della discendenza dai Lidi, ma con alcune differenze rispetto a Erodoto, che dipendono forse direttamente da tradizione lidie (I, 27; I, 28, 1). La tesi viene quindi criticata, utilizzando specie motivi linguistici (I, 30, 1)

Dionisio riporta quindi i passi di Ellanico di Mitilene (V sec. a.C.) e di Mirsilo di Mitilene (VI sec. a.C.), che identificavano gli Etruschi con il mitico popolo dei Pelasgi (I, 28, 3-4). La tesi viene quindi criticata, utilizzando specie motivi linguistici (I, 29).

Dionisio menziona il nome greco degli Etruschi, Tyrrhenoi (dall'ecista Tyrrhènos).

Dionisio menziona i nomi latini degli Etruschi, Tusci ed Etrusci.

Dionisio menziona quindi il nome etrusco degli etruschi, Rasenna.

L'argomento linguistico, ossia la differenza della lingua etrusca rispetto alla greca e alla latina, è l'argomento principale addotto da Dionisio per sostenere che gli Etruschi non erano né Lidi né Pelasgi, ma di origine locale. La tesi esposta da Dionisio sembra di origine greca: potrebbe essere stata sviluppata a Siracusa all'inizio del IV sec. a.C.

La teoria della provenienza settentrionale

La terza tesi sull'origine degli Etruschi è di formazione moderna ed è stata espressa nell'Ottocento da autorevoli studiosi tedeschi quali B.G Niebuhr e K.O Müller.

Questi sostennero che gli Etruschi sarebbero stati di provenienza settentrionale, sulla base dell'assonanza tra il nome di Rasenna e quello dei Reti (lat. *Raeti*), una popolazione insediata nella media valle dell'Adige, nell'Engadina e nel Tirolo austriaco.

Questa posizione estremizza una semplice assonanza e contraddice in pieno un passo di Tito Livio (Liv. V, 33). Lo storico romano originario di Padova scrive che le colonie fondate dagli Etruschi nell'Italia settentrionale occuparono tutto questo territorio, a esclusione di quello abitato dai Veneti. Secondo Livio anche i Reti erano di origini etrusche, ma, imbarbariti dall'asprezza del paesaggio alpino, dei costumi originali avrebbero conservato solo la pronuncia linguistica, peraltro neppure immutata.

Gli studiosi moderni rilevano che in effetti esistono assonanze tra le lingue etrusca e retica, conosciuta tuttavia da un numero esiguo di iscrizioni, pari a poco meno di 300.

È quindi preferibile concludere che in questo caso le influenze culturali furono dirette da sud a nord.

Le origini degli Etruschi

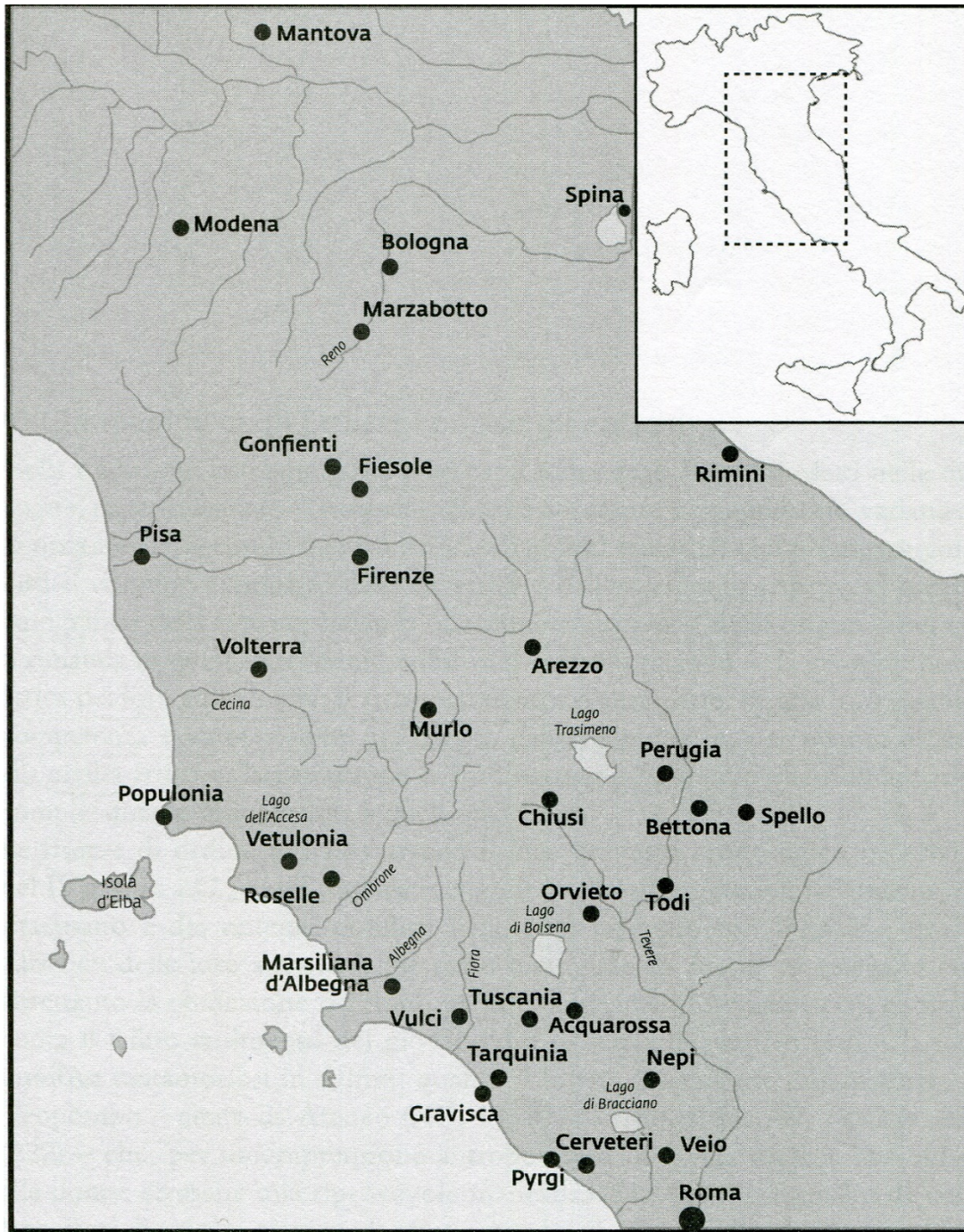
- Massimo Pallottino: non si deve parlare dell'origine degli Etruschi, ma del problema della formazione del popolo etrusco

Le regioni augustee

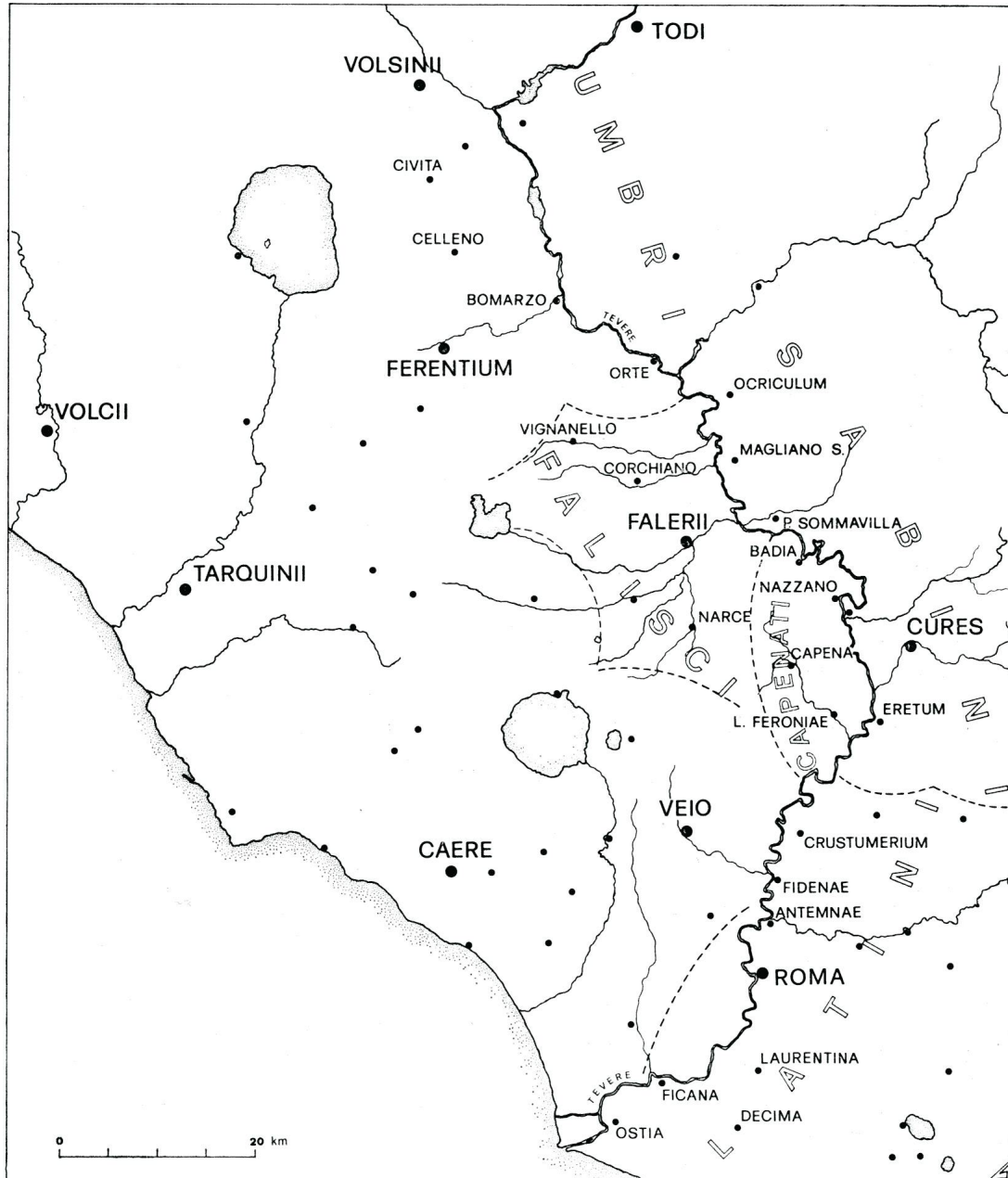


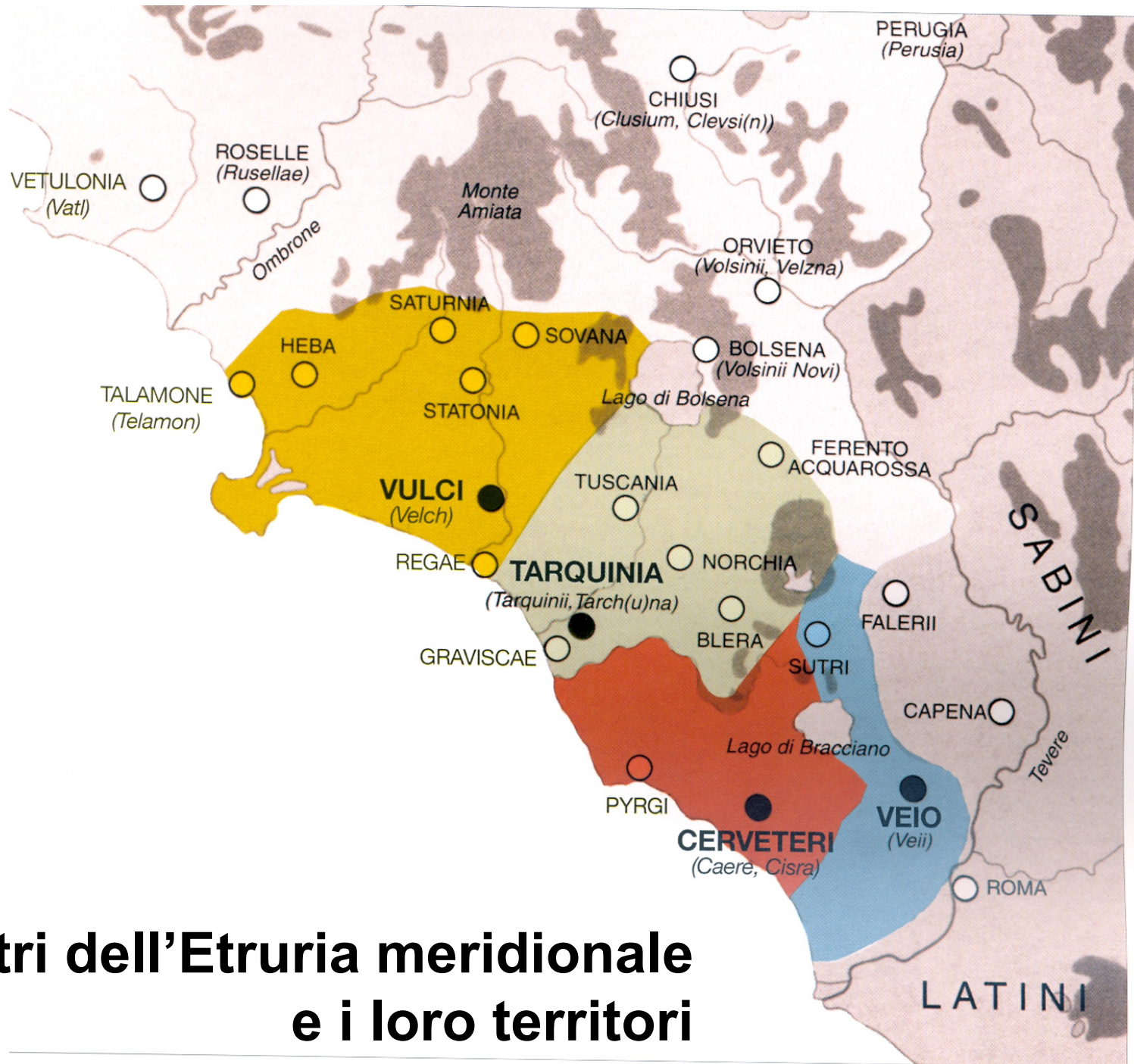
I popoli a sud degli Etruschi





L'Etruria meridionale





I centri dell'Etruria meridionale e i loro territori

Periodizzazione della civiltà etrusca

ETÀ DEL BRONZO

Bronzo recente: 1300-1150 a.C.

Bronzo finale: 1150-1000 a.C.

ETÀ DEL FERRO

Inizio età del ferro: 1000 a.C.

Etruschi	
STORIA	CULTURA
Età del Bronzo recente (1350-1200)	
<ul style="list-style-type: none">• Civiltà tardo-appenninica.• Massima frequentazione micenea sulle coste dell'Italia tirrenica e meridionale (Miceneo III A-B).	<ul style="list-style-type: none">• Ceramica subappenninica.• Scambi a lunga distanza con Egeo e Europa centrale.
Età del Bronzo finale (1200-1000)	
<ul style="list-style-type: none">• Civiltà protovillanoviana.• Fine delle frequentazioni micenee.	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di un rituale funerario e sviluppo di una produzione metallurgica tipici della facies medio-tirrenica.
Inizio dell'età del Ferro (1000)	
<ul style="list-style-type: none">• Processo di appropriazione privata della terra.• Inizio della formazione delle comunità urbane: abbandono dei villaggi a favore di grandi abitati di 100-150 ha.	<ul style="list-style-type: none">• Percezione archeologica della formazione e differenziazione dei vari popoli dell'Italia antica.

Greci	
STORIA	CULTURA
Età micenea (1600-1200)	
<ul style="list-style-type: none">• I palazzi fortificati Micene, Tirinto, Pilo.• Data tradizionale della guerra di Troia (1200).	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione delle grandi tombe a <i>Tholos</i>.
Età geometrica (1100-750)	
<ul style="list-style-type: none">• Invasione dei Dori e distruzione delle fortezze micenee.• c.d. medioevo ellenico.• Formazione delle prime città-stato. Nascita della <i>polis</i>. La città aristocratica.• Espansione greca in Asia Minore.• Inizio della colonizzazione in Occidente (775).• Prime testimonianze della diffusione della scrittura.	<ul style="list-style-type: none">• Ceramica protogeometrica e geometrica.• Costruzione dei primi edifici templari Thermos, sacello alle foci del Sele.• Prima olimpiade (776).• La poesia dell'epopea: Omero.

Romani	
STORIA	CULTURA
Età del Bronzo medio (1600-1350)	
<ul style="list-style-type: none">• Civiltà appenninica.• Insediamenti sulla riva sinistra del Tevere e sul Campidoglio.	<ul style="list-style-type: none">• Ceramica appenninica.
Età del Bronzo recente (1350-1200)	
<ul style="list-style-type: none">• Civiltà tardo-appenninica.• Frequentazioni micenee.	<ul style="list-style-type: none">• Ceramica subappenninica.• Area medio-tirrenica inserita in una rete di scambi a lunga distanza.
Età del Bronzo finale (1200-1000)	
<ul style="list-style-type: none">• Civiltà subappenninica.• Ampliamento dei villaggi sulle alture e nella valle del Tevere.	<ul style="list-style-type: none">• Elementi formativi delle leggende sulla formazione di Roma: Alba Longa e la regalità di Pico, Fauno, Latino.
Inizio dell'età del Ferro (1000)	
<ul style="list-style-type: none">• Processo di appropriazione privata della terra.• Evoluzione del processo di formazione urbana in linea con lo sviluppo di grandi abitati percepibile in tutta l'area medio-tirrenica.	<ul style="list-style-type: none">• Differenziazione dei popoli dell'Italia antica e definitivo assestamento delle comunità parlanti lingue indoeuropee.
Periodo laziale I (1000-900)	
<ul style="list-style-type: none">• Costituzione della Lega dei <i>populi</i> latini presso il santuario federale di Giove Laziale sul monte Albano.	<ul style="list-style-type: none">• Rituale funerario comprendente la cremazione del defunto e la miniaturizzazione delle armi.• Sviluppo dell'agricoltura e della lavorazione e circolazione dei metalli.

Etruschi	
STORIA	CULTURA
Età villanoviana I (900-820) intermedia (820-770) II (770-720)	
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione delle città etrusche. • Colonizzazione etrusca in Campania e in Emilia Romagna. • Ripresa delle navigazioni fenicie e euboiche. • Inizi della talassocrazia etrusca. • Fondazione di Cartagine (814). • Stanziamiento di mercanti eubei, orientali e etruschi a Pithekoussai (775). 	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di forte differenziazione sociale testimoniato dalle necropoli (Veio, Tarquinia). • Inizi della produzione ceramica influenzata dai modelli del Geometrico greco. • Sviluppo dell'agricoltura, delle coltivazioni minerarie e della lavorazione dei metalli.
Età orientalizzante antica (720-670) media (670-630) tarda (630-580)	
<ul style="list-style-type: none"> • Espansione fenicia in Spagna, Sardegna e Sicilia. • Inizi della colonizzazione greca in Occidente (Cuma: 720). • Arrivo di Demarato a Tarquinia. Il figlio Tarquinio Prisco diviene re di Roma (615-578). • Fondazione focea di Marsiglia (600). • Affermazione del commercio emporico (fine VII secolo). • Prime incursioni celtiche in Italia settentrionale (inizi VI). 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione dell'alfabeto calcidese. • Diffusione delle tombe a tumulo e di edifici palaziali (<i>regiae</i>). • Coltivazione della vite e dell'ulivo secondo le tecniche greche. • Adozione delle forme del simposio greco. • Diffusione dell'edilizia pesante. • Ceramica etrusco-corinzia e bucchero. • Oreficerie. Primi esempi di pittura e di scultura monumentale. • Introduzione del mito e delle divinità del mondo greco.
Età arcaica (580-480)	
<ul style="list-style-type: none"> • Seconda colonizzazione etrusca in Emilia Romagna e in Campania. 	<ul style="list-style-type: none"> • Palazzo di Murlo. • Lastre architettoniche c.d. di I fase.

Greci	
STORIA	CULTURA
Età orientalizzante (725-610)	
<ul style="list-style-type: none"> • Letà delle grandi tirannidi: Policrate di Samo, Periandro di Corinto • Legislazione di Dracone (625). • Introduzione della moneta e sviluppo di un ceto mercantile. • Crisi della <i>polis</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica protocorinzia, ceramica protoattica. • Costruzione di templi monumentali Heraion di Samo, Artemision di Efeso, Didymaion di Mileto • Stile dedalico nella scultura. • Lo sviluppo della poesia epica: Esiodo.
Età arcaica (610-450)	
<ul style="list-style-type: none"> • Riforma di Solone (594). • Tirannide di Pisistrato e di Ippia (546-510). 	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia lirica: Alceo, Saffo. • Ceramica in stile corinzio (615-550).

Romani	
STORIA	CULTURA
Periodo laziale II A (900-830) B (830-770)	
<ul style="list-style-type: none"> • Fase protourbana probabilmente corrispondente all'abitato del <i>Septimontium</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento demografico. • Elaborazione di culti e rituali.
Periodo laziale III A (770-750) B (750-725)	
<ul style="list-style-type: none"> • Fine dell'abitato del <i>Septimontium</i> e costruzione di una cerchia di mura sul Palatino probabilmente corrispondente ad una prima fondazione urbana di età romulea (regno di Romolo secondo la cronologia tradizionale: 753-716). Fondazione di Roma secondo Varrone (754-753). 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di ceramica di produzione greca e nascita di officine di artigiani greci o locali che imitano le produzioni greche.
Periodo laziale IV A (725-625) B (625-580)	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un secondo circuito di mura che sostituisce il precedente (700-675). • Attivazione dei principali culti poliadici. • La città si espande dal Palatino: l'area del Foro Romano diviene il nuovo centro politico e religioso dopo la bonifica della valle paludosa presso il Velabro. • Prime fasi del Comizio, della Regia e dell'Atrium Vestae. • Regni di Numa Pompilio (715-672), Tullo Ostilio (672-640), Anco Marcio (640-616), Tarquinio Prisco (616-578) secondo la cronologia tradizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Processi in atto di forte differenziazione sociale. • Attivazione di un'importante area di scambi commerciali presso il Foro Boario. Al re Numa Pompilio vengono attribuite importanti riforme religiose tra cui il più antico calendario per noi conservato e cosiddetto numano. • Introduzione di mode e idee dalla Grecia come il simposio, il mito e le divinità elleniche reinterpretate secondo le figure divine indigene. • Espansione territoriale di Roma nel Lazio.
Età regia o della dinastia etrusca (580-509)	
<ul style="list-style-type: none"> • Dopo Tarquinio Prisco, regni di Servio Tullio (578-534) e 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della posizione di Roma nel mondo tirrenico.

Periodizzazione della civiltà etrusca

ETÀ VILLANOVIANA (IX-VIII sec. a.C.)

Villanoviano I: 900-820 a.C.

Villanoviano medio: 820-770 a.C.

Villanoviano II: 770-720 a.C.

ETÀ ORIENTALIZZANTE (fine VIII – inizi VI sec. a.C.)

Orientalizzante antico: 720-670 a.C.

Orientalizzante medio: 670-630 a.C.

Orientalizzante recente: 630-580 a.C.

Periodizzazione della civiltà etrusca

Etruschi

STORIA

- Sviluppo di Spina e Adria e apertura ai commerci greco-orientali.
- Imprese di Mastarna e dei fratelli Vibenna.
- Regni di Servio Tullio (578-534) e di Tarquinio il Superbo (534-509) a Roma.
- Fondazioni focesi di Alalia (565) e Velia (535).
- Battaglia del Mare Sardo (540).
- Prima battaglia di Cuma (524).
- Cacciata dei re etruschi da Roma (509).
- Imprese di Porsenna.
- Vittoria di Aristodemo di Cuma e dei Latini su Etruschi, Umbri e Dauni (battaglia di Aricia: 504).
- Thefarie Velianas a Caere.

CULTURA

- Strutturazione urbanistica delle città etrusche e diffusione degli edifici templari.
- Vulca di Veio lavora al tempio di Giove Capitolino a Roma.
- Diffusione delle ceramiche orientali seguite da quelle di fabbrica ateniese a figure nere e rosse.
- Impianto di botteghe locali.
- Pittura funeraria tarquiniese.
- Sviluppo e esportazione dei prodotti della bronzistica etrusca.
- Produzione dei cippi chiusini in pietra fetida.

Età classica (480-320)

- Guerra Roma-Veio e strage dei Fabii (477).
- Il battaglia di Cuma e vittoria siracusana sugli Etruschi (474).
- Incursioni siracusane nell'Etruria settentrionale mineraria (453).
- Decollo dell'Etruria padana e dell'Etruria interna tiberina.
- Guerra Roma-Veio (428).
- Occupazione sannita di Capua e fine del predominio etrusco in Campania (423).
- Partecipazione etrusca alla spedizione ateniese contro Siracusa (414-413).
- I Romani distruggono Veio (396).
- Saccheggio siracusano di Pyrgi (384).
- Guerra Roma-Tarquinia (358-351).
- Ristrutturazione sociale delle città etrusche meridionali (II metà IV secolo).

- Produzioni bronzistiche di candelabri e specchi.
- Produzione coroplastica che riflette i modelli dell'arte greca classica.
- Statue-cinerario chiusine.
- Fine della grande produzione ceramica e ripresa a Vulci e Volsinii (fine V secolo).
- Pittura tarquiniese (tombe della Scrofa Nera e dell'Orco I e II), vulcente (tomba François) e volsiniese (Golini I e II).
- Produzione di sarcofagi in marmo (Caere, Vulci, Tarquinia) e in nenfro (Tarquinia).
- Officine di produzione ceramica a Falerii, Caere, Tarquinia, Volsinii, Chiusi e Volterra (IV-III secolo).
- Produzioni bronzistiche di Volsinii e Arezzo.

Greci

STORIA

- Clistene e la riforma democratica (509-507).
- Prima guerra persiana (490)
- Seconda guerra persiana (480-479).

CULTURA

- Inizio della produzione della ceramica attica a figure nere (610): Kleitias, Amasis, Exekias.
- Inizio della produzione della ceramica attica a figure rosse (530): Oltos, Pittore di Kleophrades, Euphronios.
- Stile severo in scultura.

Età classica (450-323)

- L'Atene di Pericle e lo sviluppo dello Stato democratico (443-429).
- Guerra del Peloponneso (431-404).
- Egemonia spartana (404-378).
- Egemonia tebana (377-371).
- L'apogeo macedone: l'età di Filippo (356-336).
- L'età di Alessandro Magno (336-323).

- Le grandi realizzazioni: dell'Acropoli. Il Partenone ed i propilei Fidia, Ictino.
- La grande tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide.
- La storiografia: Erodoto, Tuciddide.
- La commedia: Aristofane.
- Polignoto di Taso conquista la spazialità pittorica.
- La scultura studia il ritmo e il movimento: Mirone, Policlete, Prassitele, Scopas.
- La retorica: Lisia, Isocrate, Demostene.
- La filosofia: Socrate, Platone, Aristotele.

Romani

STORIA

- Tarquinio il Superbo (534-509) secondo la cronologia tradizionale.
- Riforme del corpo civico attribuite a Servio Tullio.
- Cacciata di Tarquinio il Superbo (509).

Età alto-repubblicana (509-366)

- Fondazione della repubblica (509).
- I° trattato tra Roma e Cartagine (509).
- Batt. di Cuma (504).
- Secessione della plebe: tribunato (493).
- Trattato tra Roma e i Latini (493).
- Strage dei Fabii (477).
- Decemviri e Leggi delle XII Tavole (451-450).
- Governo dei *tribuni militum* (444-366).
- Guerra tra Roma e Veio (428).
- Conquista romana di Fidene (426).
- Presa di Veio (396).
- Conquista di Falerii (394).
- I Galli saccheggiano Roma (390).
- Conquista romana di Praeneste (380).
- Leggi Licinie-Sestie (366).

Età medio-repubblicana (366-201)

- Guerra tra Roma e Tarquinia (358-351).
- Roma scioglie la Lega Latina (338).
- Vittoria di Roma su Etruschi, Galli, Umbri e Sanniti a Sentino (295).
- Secondo trattato romano-cartaginese (279).
- Guerra contro Taranto (282-272).
- Vittoria romana su Pirro nella battaglia di Benevento (275).
- Deduzione delle colonie di Cosa e Paestum (273).
- Prima guerra punica (264-241).

- Rielaborazione e fissazione dei rituali connessi alla regalità, tra cui la cerimonia del trionfo.
- Emergere di gruppi sociali legati al commercio, allo scambio, all'artigianato.

- Completamento del tempio di Giove Capitolino.
- Tempio di Saturno (497).
- Gli artigiani greci Damofilo e Gorgaso lavorano al tempio di Cerere, Libero e Libera (496-494).
- Tempio dei Castori (484).
- Tempio di Semo Sancus Divus Fidius (466).
- Realizzazione della Lupa Capitolina.
- Fine degli intensi scambi e delle produzioni artigianali dell'età precedente.
- Stasi delle dediche templari e cosiddetta crisi del V secolo a.C.
- Ripresa delle dediche col tempio di Apollo Medico (431).
- Dedica delle prime statue onorarie.

ETÀ ARCAICA
(VI – inizi V sec. a.C.)
580-480 circa a.C.

ETÀ CLASSICA
(V – IV sec. a.C.)
480-320 circa a.C.

Etruschi

STORIA

CULTURA

Età ellenistica (320-27)

- Roma interviene a sostegno della fazione aristocratica di Arezzo (302). Vittoria romana a Sentino su Etruschi, Galli, Umbri e Sanniti (295).
- Vittoria romana su Roselle (292).
- Trionfo romano su Vulci e Volsinii (280).
- Fondazione della colonia latina di Cosa da parte di Roma in territorio etrusco (273).
- Conquista romana di Volsinii (264).
- Conquista romana di Falerii (241).
- Contributo delle città etrusche alla spedizione romana contro Scipione (205).
- Guerra sociale e concessione della cittadinanza romana agli Italici stanziati a sud del Po (90-88).
- Spedizioni sillane contro le città etrusche (83-82).
- Guerra di Perugia e fine della nazione etrusca (41-40).
- Inclusione dell'Etruria nella *Regio VII* della divisione augustea dell'Italia (27).

- Produzione di oggetti anatomici e testine a destinazione votiva in terracotta e bronzo.
- Produzione coroplastica a destinazione templare favorita dall'adozione del frontone pieno.
- Produzione di sarcofagi fittili a Tuscania e Chiusi.
- Officine di urnette funerarie a Chiusi, Volterra e Perugia.
- Pittura funeraria tarquiniese.
- Produzione bronzistica aretina (Arringatore).

Greci

STORIA

CULTURA

Età ellenistica (323-31)

- Dalle ceneri dell'impero di Alessandro nascono i grandi regni ellenistici.
- Lotte per il predominio tra i Diadochi (323-280).
- Fine delle lotte e formazione di tre grandi monarchie: Macedonia Antigonidi, Asia Minore Seleucidi, Egitto Tolomei.
- Inizio dell'espansione romana verso oriente.
- Guerre macedoniche. Primi interventi di Roma in Grecia (215-168).
- Distruzione di Corinto da parte di Roma. Tutta la Grecia diviene una provincia romana (146).
- Attalo III lascia in eredità a Roma il regno di Pergamo (133).
- Caduta degli ultimi regni ellenistici. Roma signora di tutto il Mediterraneo.
- Pompeo conquista definitivamente il regno dei Seleucidi (70-65).
- Battaglia di Azio. L'Egitto diviene una provincia Romana (31).

- Sviluppo del greco (*koinè*) che diviene la principale lingua di tutto il Mediterraneo.
- Le grandi biblioteche di Alessandria, Pergamo ed Antiochia.
- Ceramica pestana e ceramica campana.
- La commedia Nuova: Menandro.
- La ricerca del dramma nella scultura: Leocares e Lisippo
- I mosaici di Pella.
- Costruzione del faro di Alessandria (280).
- Inizi dello stile barocco e dello stile alessandrino nella scultura (265).
- Ceramica di Kales (250).
- La poesia celebrativa: Callimaco.
- La poesia pastorale: Teocrito.
- La nuova epica: Apollonio Rodio.
- Lo sviluppo delle scienze: Archimede ed Eratostene.
- La scuola scultorea pergamena Ara di Pergamo.
- Neoclassicismo in scultura.

Romani

STORIA

CULTURA

- Ripetute campagne contro Galli e Insubri: occupazione romana di Mediolanum (222).
- Prima guerra macedonica (215-205).
- Seconda guerra punica (218-201).
- Elaborazione del cosiddetto ritratto italico (Bruto Capitolino). Conquista di Siracusa (212) e grande apertura al mondo greco.

Età tardo-repubblicana (201-31)

- II guerra macedonica (200-196) e vittoria di Flaminio a Cinoscefa (197).
- Campagne in Spagna (198-178). Guerra siriana (192-189) e pace di Apamea (188).
- III guerra macedonica (172-167) e vittoria di Lucio Emilio Paolo a Pidna (167).
- III guerra punica (149-146).
- Il regno di Pergamo passa a Roma (133).
- Legge agraria di Tiberio Sempronio Gracco (133).
- Operazioni antiromane di Giugurta in Africa (112).
- Trionfo di Mario su Giugurta (104).
- Guerra sociale (91-89).
- Prima guerra mitridatica (88-85). Riforme sillane (88).
- Guerra civile tra Mario e Silla (87).
- Morte di Mario (86).
- II guerra mitridatica (83-82).
- Dittatura di Silla (82-81).
- III guerra mitridatica (73-63).
- Congiura di Catilina (63).
- I° triumvirato (60).
- Cesare in Gallia (58-51).
- Morte di Crasso (53).
- Cesare varca il Rubicone (49).
- Cesare sconfigge Pompeo (48).
- Morte di Cesare; II triumvirato (43).
- Batt. di Azio (31).
- Introduzione delle forme artistiche e architettoniche ispirate ai modelli ellenistici.
- Fortuna dei mercanti italici in Oriente.
- Diffusione di ingenti ricchezze che le fonti senatorie bollano come *luxuria Asiatica*.
- Spinta all'urbanizzazione nell'Italia romanizzata.
- Economia basata su manodopera schiavile: formazione di grandi ville.
- Sistema di costruzione edilizia che evolve dall'*opus incertum* all'*opus reticulatum* affidata alla manodopera schiavile.
- Diffusione di statue "achillee" che celebrano la *virtus* di generali e condottieri.
- Diffusione di produzioni artigianali di tipo standardizzato.
- Trasformazioni della casa romana secondo i modelli del lusso ellenistico.
- Pitture di I e II stile.
- Lotta per il potere e propaganda basata sui modelli dei dinasti ellenistici.
- Trasformazioni dell'urbanistica di Roma secondo i progetti di Pompeo e Cesare.
- Riorganizzazione augustea della vita politica, sociale, religiosa dell'impero romano.

Periodizzazione della civiltà etrusca

ETÀ ELLENISTICA (fine IV – I sec. a.C.) 320-27 a.C.

Rituali funerari nell'età del Ferro (IX sec. a.C.)





Fig. 1 - Situazione linguistica dell'Italia arcaica.

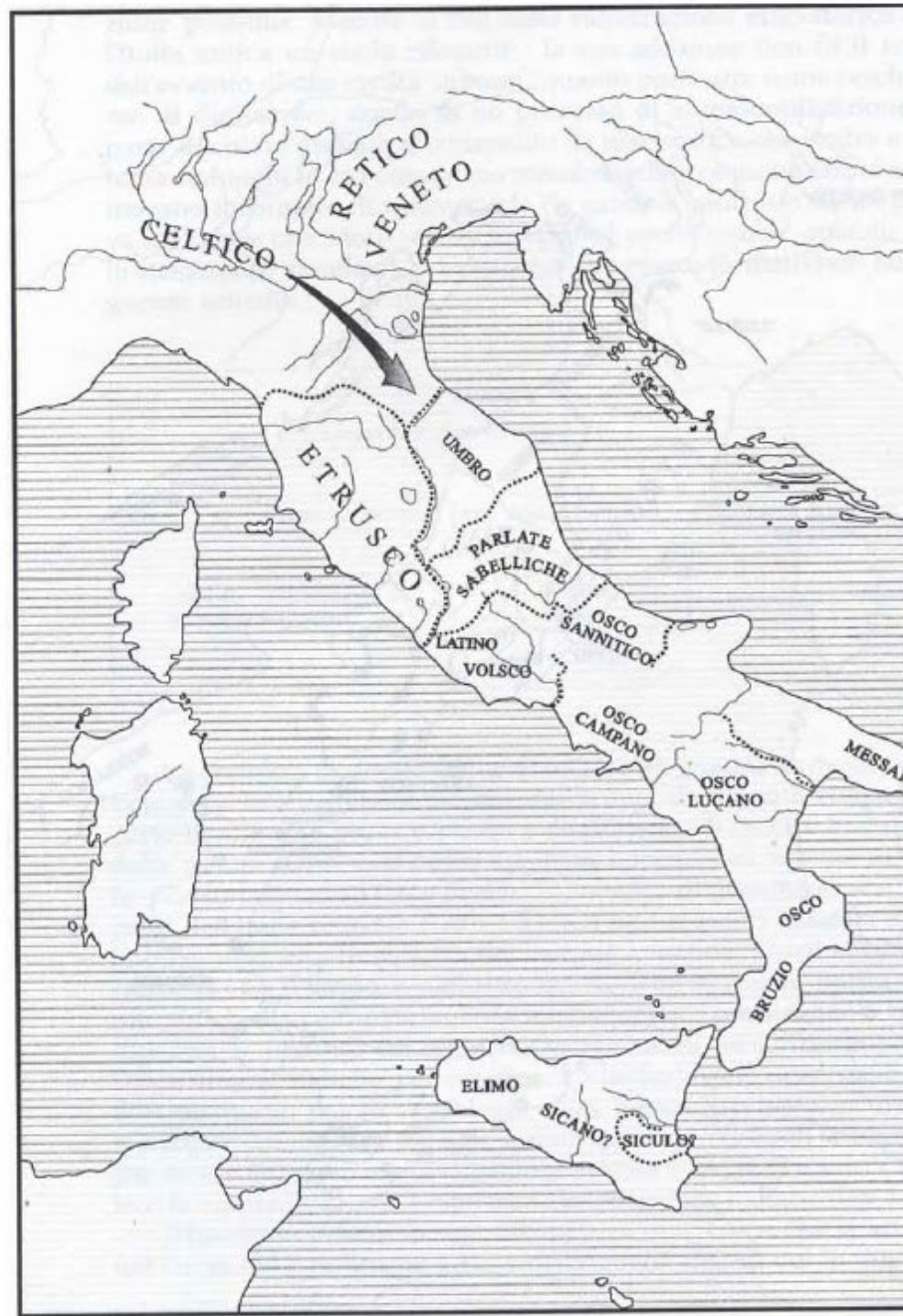


Fig. 2 - Situazione linguistica dell'Italia nel IV-II sec. a.C.

Nell'età del Bronzo medio gli insediamenti cominciano a occupare alture naturalmente fortificate, le cui popolazioni si incrementano nell'età del Bronzo recente e finale, arrivando a contare diverse centinaia di individui.



Insediamiento sulla sommità del Campidoglio a Roma



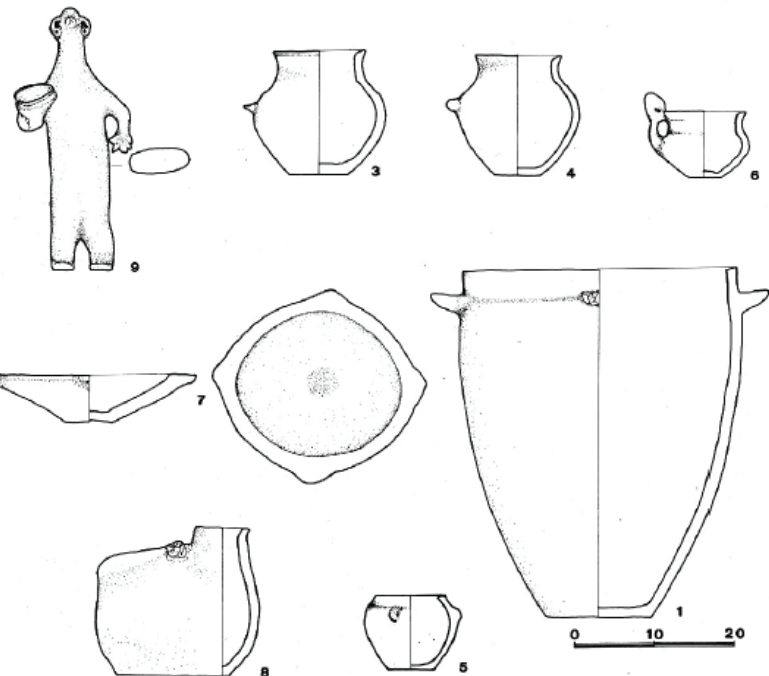
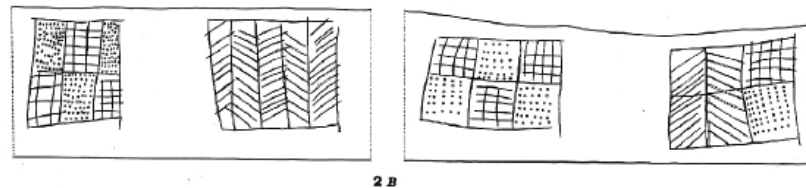
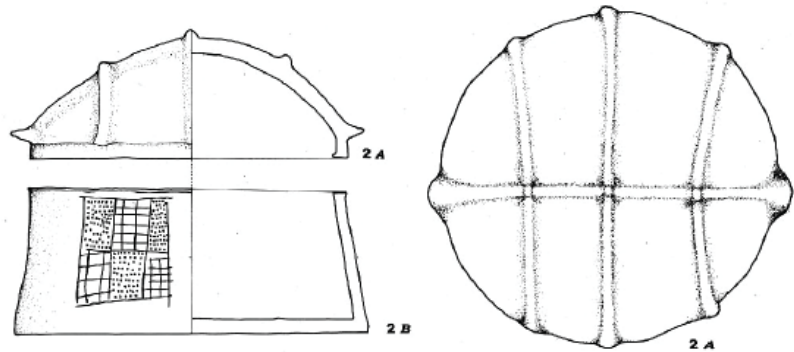
Bismantova (Reggio Emilia):
ricca sepoltura femminile,
comprendente collana in
ambra e pasta vitrea

4.34.

Frattesina (Rovigo):
ricca incinerazione con spada
bronzea dotata di ribattini
aurei



Fig. 8 Spada in bronzo con ribattini
in oro dalla tomba 227 delle Narde
di Frattesina di Fratta Polesine
(Rovigo).



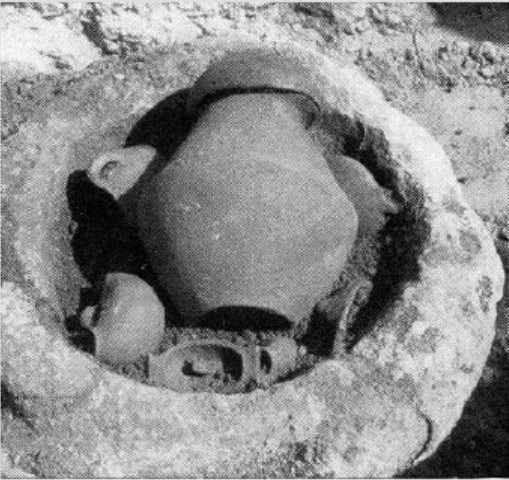
Latium Vetus

Già dall'età del Bronzo finale 3 si sviluppa una particolare forma di sepoltura a incinerazione, che riproduce la capanna del defunto.

Nel territorio a S del Tevere si diffonde l'uso di deporre oggetti miniaturizzati nei corredi funerari.



Poggio della Pozza (Allumiere, Roma)



Etruria e *Latium Vetus*:

Deposizioni complesse e suppellettili miniaturizzate

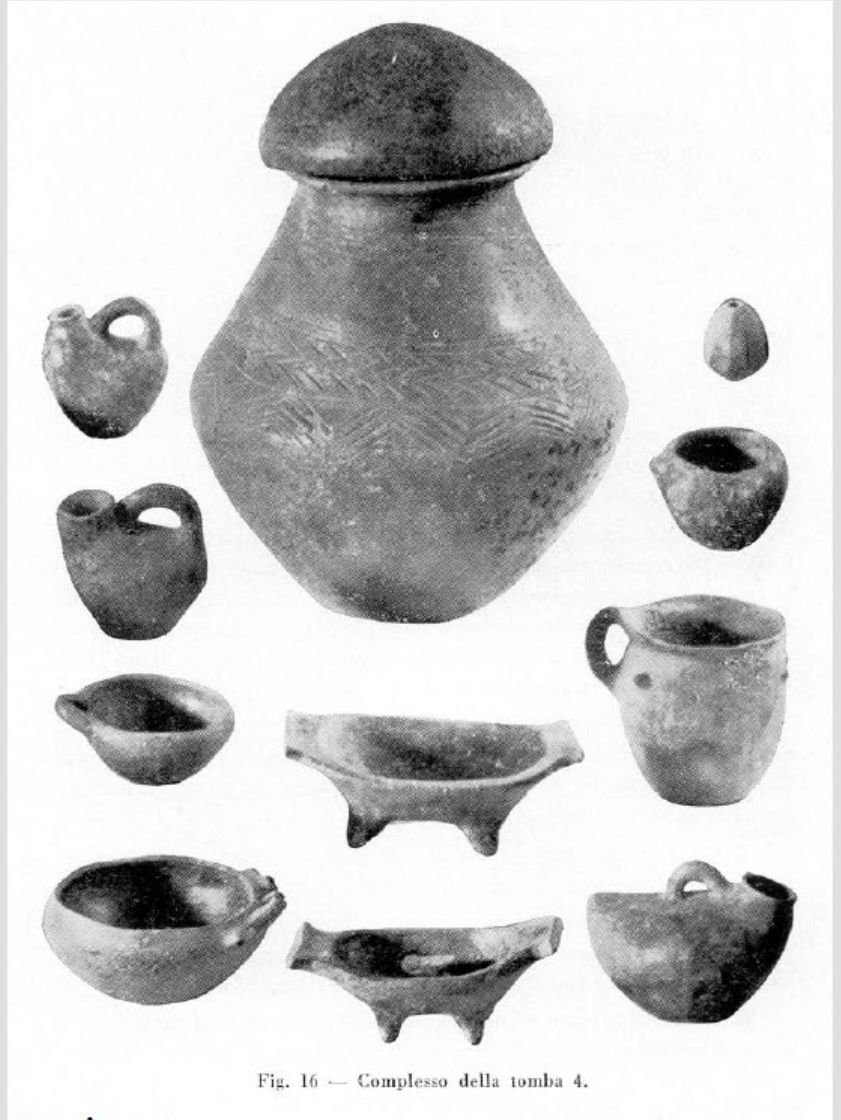


Fig. 16 — Complesso della tomba 4.

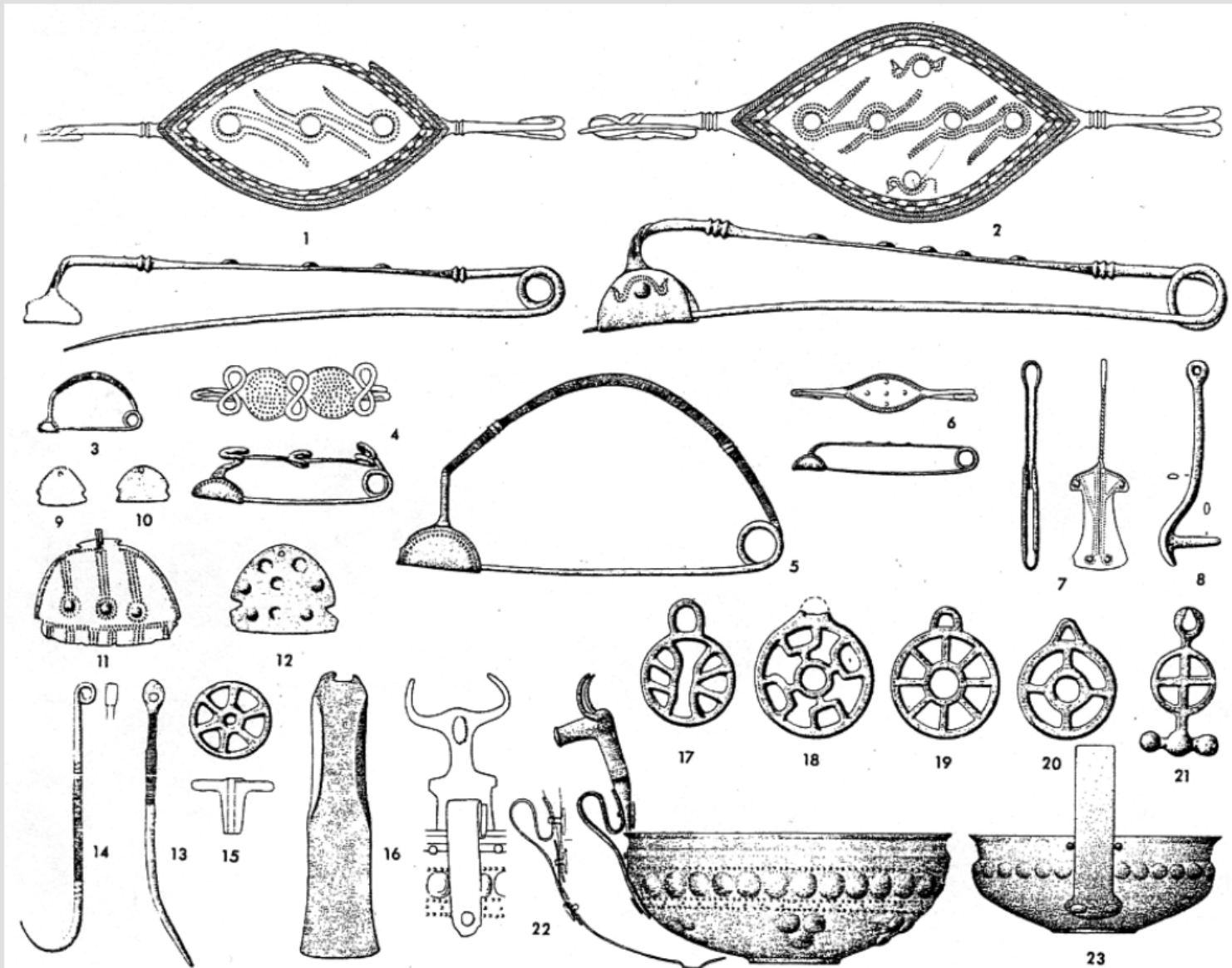
Corredi funerari nell'età del Bronzo finale



Nell'urna erano stati depositati i resti delle incinerazioni di due adulti e di un bambino:
la donna di alto status sociale,
un uomo di più basso status.
La donna aveva 25 perle di ambra di varie forme.
Attorno al 1000 a.C.

Tomba 2 della necropoli di Poggio della Pozza (Allumiere, Roma)

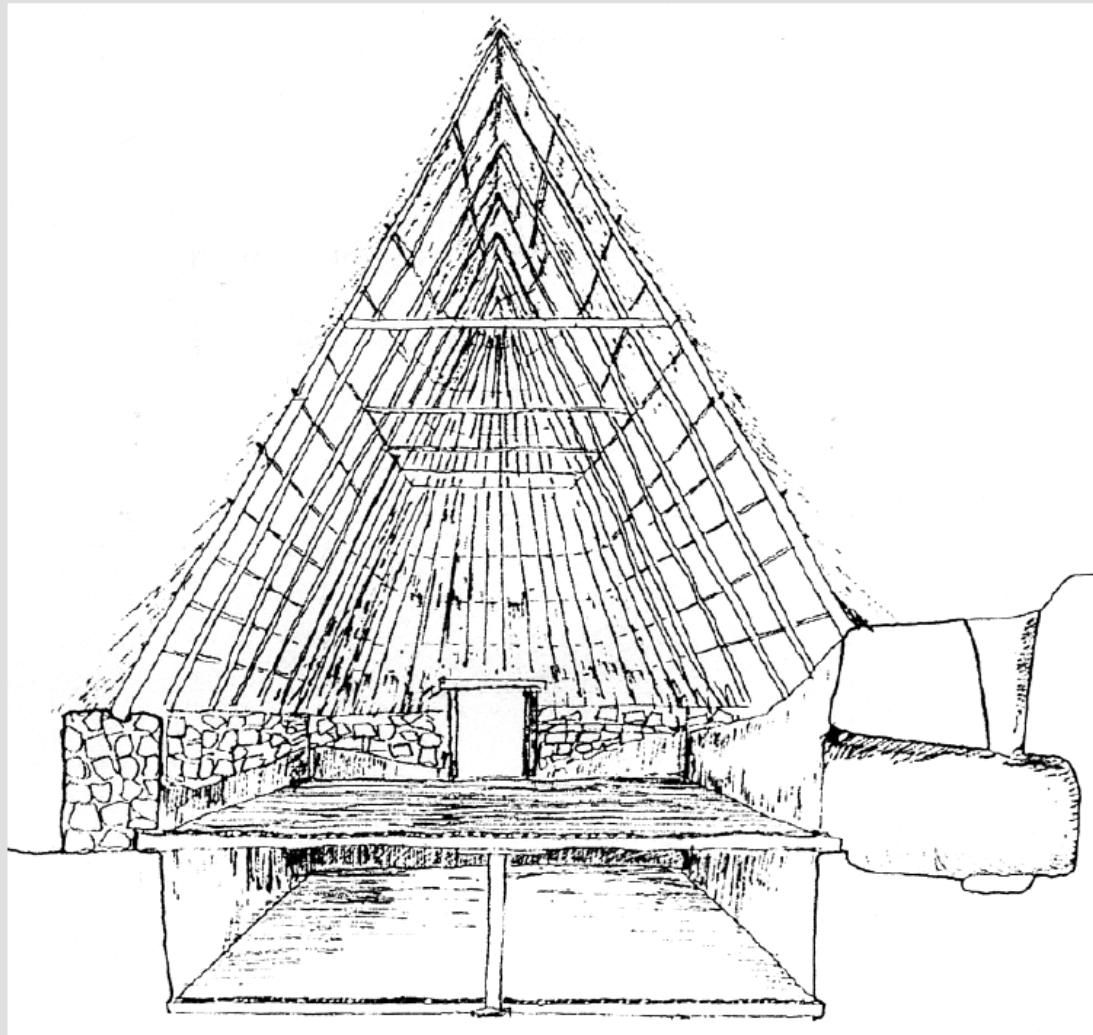
Ripostiglio di Coste del Marano (Tolfa, Prov. Roma)



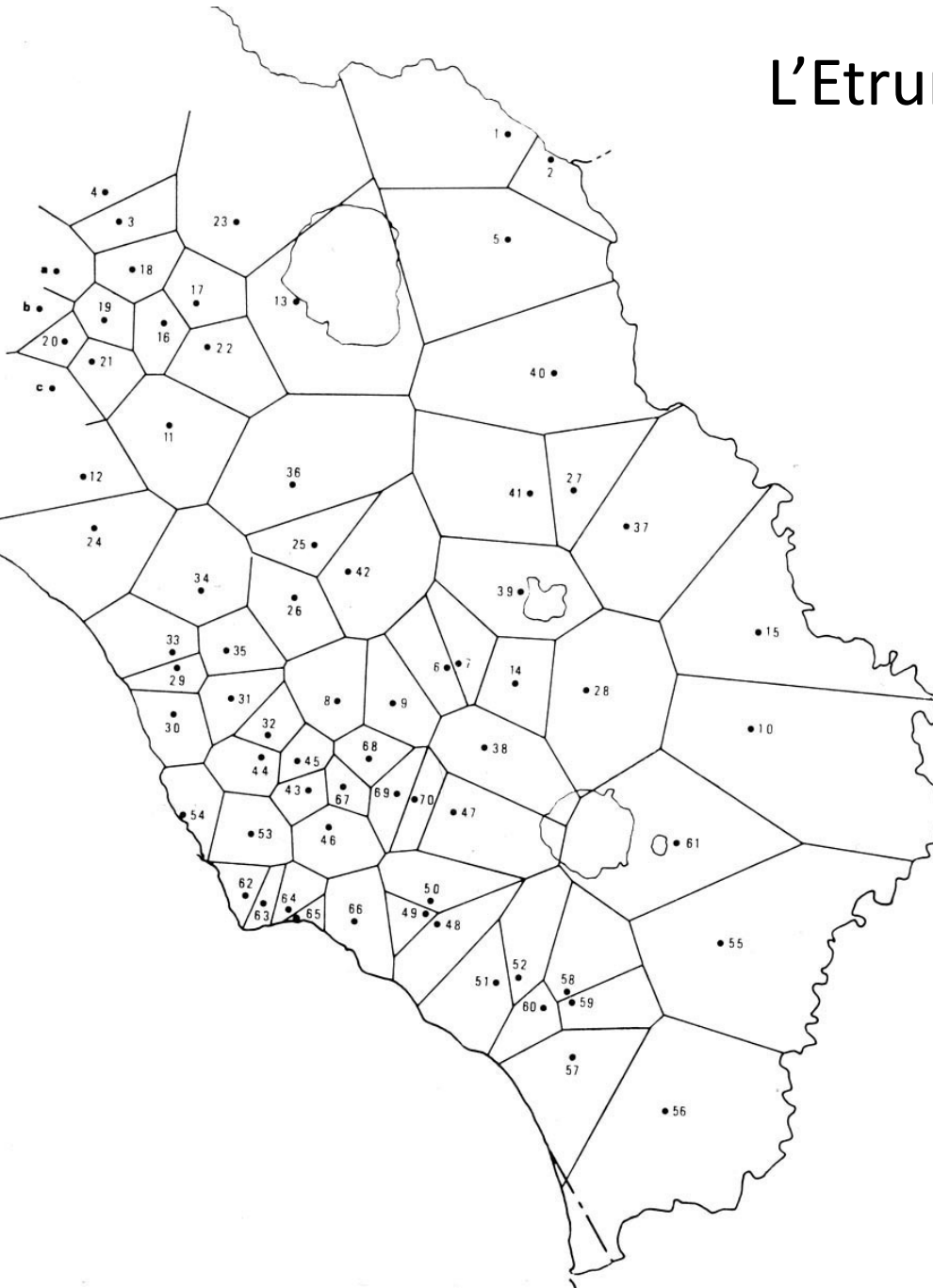
Luni sul Mignone (Blera, Viterbo)



Ricostruzione della *Long House* dell'età del Bronzo finale
a Luni sul Mignone

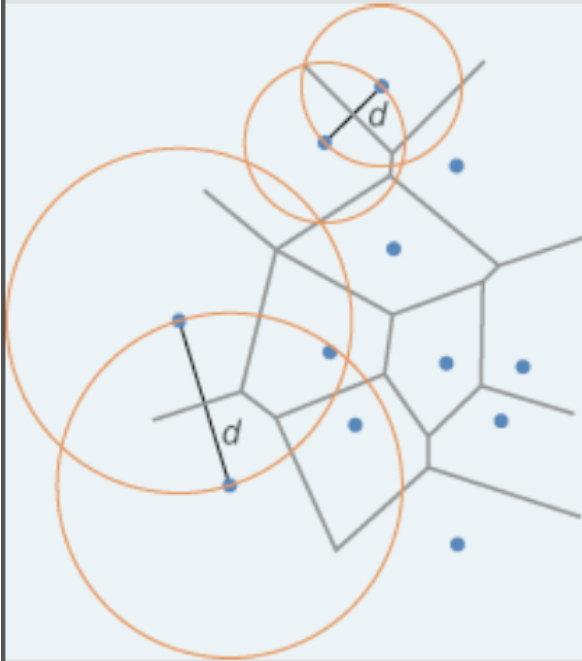


L'Etruria meridionale nell'età del Bronzo Finale



I poligoni di Thiessen

Con i poligoni di Thiessen si cerca di definire le aree di influsso dei luoghi centrali (*central places*)



Alfred H. Thiessen
Meteorologo americano
(1872-?)

